

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola JESI "SAN FRANCESCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5654/I.1** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 63

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Caratteristiche principali della scuola
- 6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9 Aspetti generali
- 11 Priorità desunte dal RAV
- **12** Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- 13 Piano di miglioramento
- 17 Principali elementi di innovazione
- 22 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23 Aspetti generali
- 27 Insegnamenti e quadri orario
- 29 Curricolo di Istituto
- 36 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 53 Attività previste in relazione al PNSD
- 55 Valutazione degli apprendimenti
- 59 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 66 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

67 Aspetti generali

- 68 Modello organizzativo
- 74 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **76** Reti e Convenzioni attivate
- **81** Piano di formazione del personale docente
- 83 Piano di formazione del personale ATA

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

JESI "SAN FRANCESCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC84000G
Indirizzo	VIALE VERDI N.29 JESI 60035 JESI
Telefono	0731206356
Email	ANIC84000G@istruzione.it
Pec	anic84000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanfrancescojesi.edu.it

Plessi

JESI "I.SBRISCIA FIORETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84001C
Indirizzo	VIALE VERDI N. 25 JESI 60035 JESI
Edifici	Viale Giuseppe VERDI snc - 60035 JESI AN

JESI "G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84002D
Indirizzo	VIALE M. L. KING N.10 JESI 60035 JESI

Edifici

• Viale M.L. KING SNC - 60035 JESI AN

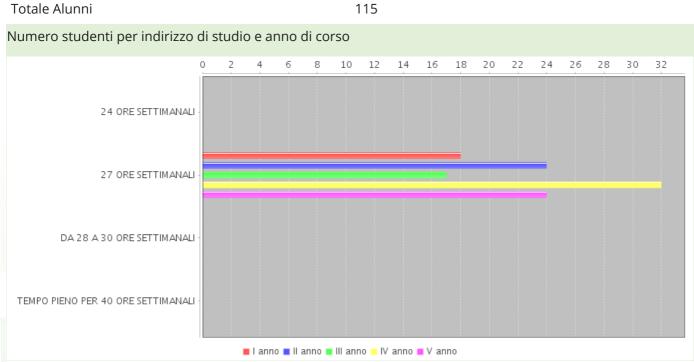
JESI "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84001N
Indirizzo	VIALE VERDI N. 27 JESI 60035 JESI

Edifici • Via Giuseppe Verdi snc - 60035 JESI AN

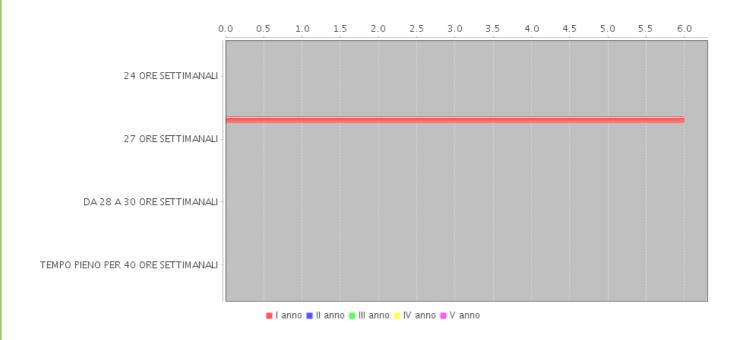
Numero Classi 6

Totale Alunni



Numero classi per tempo scuola

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Caratteristiche principali della scuola



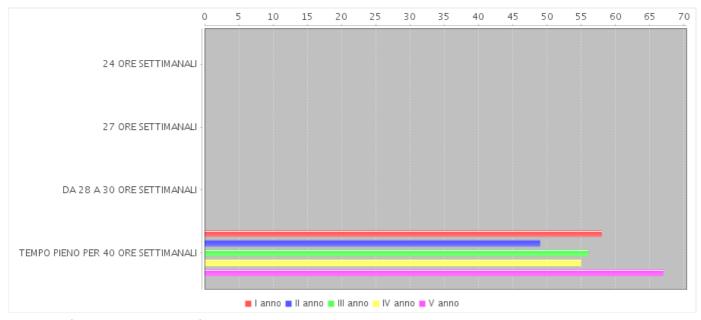
JESI "CAPPANNINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84002P
Indirizzo	VIALE M.LUTHER KING N. 12 JESI 60035 JESI
Edifici	• Viale M.L. KING SNC - 60035 JESI AN
Numero Classi	14
Totale Alunni	285
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

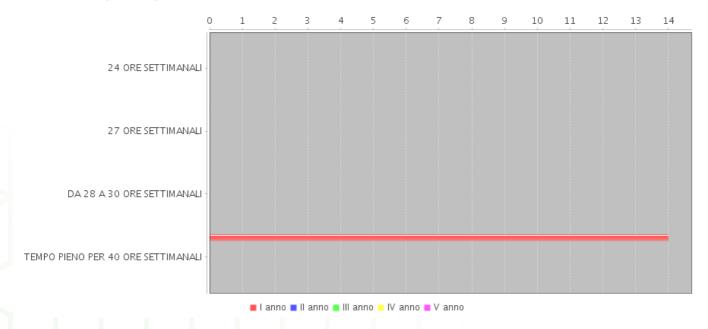


LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



Numero classi per tempo scuola



JESI "CARLO LORENZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM84001L
Indirizzo	VIA L. LOTTO N.14 - 60035 JESI

Edifici

• Via Giuseppe Verdi snc - 60035 JESI AN



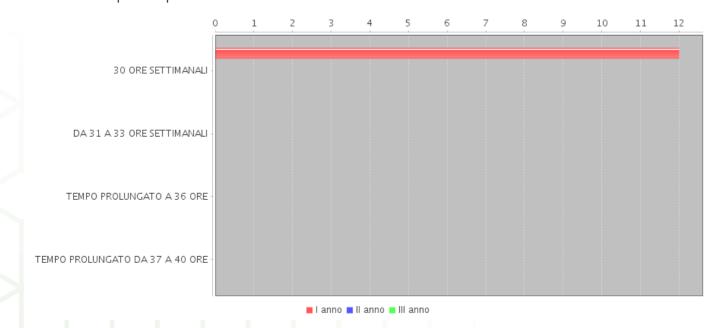
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Caratteristiche principali della scuola

Numero Classi 12

Totale Alunni 252



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	56
	Digital Board	21

Approfondimento

Tutte le aule di scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM; sono attualmente disponibili 21 Digital Board, che saranno implementate a breve, affinché ce ne sia una fissa in ogni aula e una con carrello nei laboratori e nelle due aule magne, oltre che nei plessi di scuola dell'infanzia.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attualmente l'istituto dispone della seguente dotazione tecnologica:

25 tablet

40 LIM

21 Digital Board

98 PC



Risorse professionali

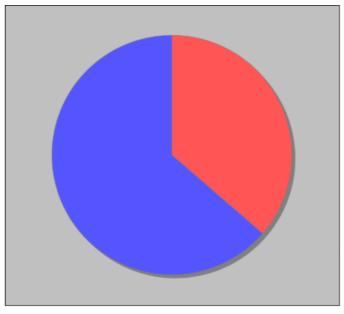
Docenti 93

Personale ATA	22
---------------	----

Distribuzione dei docenti

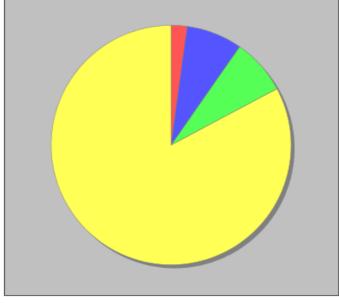
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)









Fino a 1 anno - 2
 Da 2 a 3 anni - 7
 Da 4 a 5 anni - 7

Piu' di 5 anni - 77

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

Per vision s'intende la finalità che l'Istituto si propone di raggiungere in un periodo di medio o lungo termine attraverso la definizione di adeguate azioni e di una conseguente organizzazione (mission).

VISION

Il nostro Istituto concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva.

Una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo.

Il nostro compito è innalzare i livelli di istruzione e il grado di competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e prevenire la dispersione scolastica.

MISSION

Il Piano dell'Offerta Formativa non può essere soltanto un mero adempimento burocratico, ma occorre che sia un reale strumento di lavoro, che valorizza in pieno le risorse umane e strutturali, dando così un senso e una direzione chiara sia all' operato di ciascuno che della scuola nel suo complesso. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutti, la motivazione, un clima relazionale sereno e coinvolgente, il benessere in generale, non derivano e non possono derivare solo dalle azioni del dirigente, ma coinvolgono tutti – personale docente e non docente - quale espressione di una professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali.

La mission del prossimo triennio, deve essere quella di costruire un ambiente in cui ciascuno e tutti si "sentano a casa", dove gli adulti - docenti e non - animati e sostenuti da una comune passione educativa, si occupano e preoccupano della formazione e della crescita culturale ed umana dei bambini e dei ragazzi, offrendo ad ogni singolo alunno l'opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, con particolare attenzione a tutti coloro che vivono situazioni di disagio e difficoltà, di qualunque natura. Prendendo avvio dalla molteplicità e dalla ricchezza di risorse umane che l'Istituto e il Territorio

possiedono, in un clima di reciproca collaborazione e con l'impegno di ciascuno e di tutti, l'obiettivo prioritario è quello di costruire una Scuola di qualità, in un ambiente formativo aperto e stimolante, attento alla crescita di ogni ragazzo come persona e come cittadino, un ambiente di apprendimento che accresce e porta a maturazione negli alunni quelle conoscenze e competenze necessarie alla realizzazione di ciascuno, all'inserimento nella società e alla costruzione di relazioni positive con gli altri, per realizzare un'autentica azione educativa, volta al costante miglioramento della Scuola.

ATTO INDIRIZZO DEL DS

Viene allegato il link dove consultare l'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico

https://icsanfrancescojesi.edu.it/

Priorità desunte dal RAV

Competenze chiave europee

Priorità

Stabilire la modalità di utilizzo delle rubriche utili a valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee; utilizzare strumenti condivisi (griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione) per la registrazione.

Traguardo

La scuola usa regolarmente nella prassi didattica criteri e strumenti condivisi per valutare le competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti licenziati dall'Istituto fino al biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Valutare la qualità delle pratiche educativo-didattiche dell'Istituto e i processi messi in atto per l'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: OGGI COMPETENTI...DOMANI EUROPEI

L'elaborazione del Piano di Miglioramento trae origine dall'analisi dei punti di forza e di debolezza espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), da cui scaturisce la scelta delle priorità e dei traguardi di seguito riportati.

L'Istituto ha avviato una progettazione verticale basata sul contesto scolastico finalizzata alla condivisione di obiettivi e metodologie tra i diversi ordini di scuola. In particolare si è rilevata la necessità di lavorare sulle competenze chiave europee, prestando maggiore attenzione ai processi trasversali a tutte le discipline di apprendimento. Relativamente a queste ultime l'Istituto non ha sinora attuato azioni di monitoraggio sui risultati ottenuti dagli alunni; metterà in atto, pertanto, strategie idonee a quantificare gli stessi. L'Istituto intende promuovere maggiori opportunità di incontro e di confronto tra docenti con lo scopo di diffondere pratiche innovative e condividere conoscenze ed esperienze utili a potenziare le competenze trasversali a tutte le discipline. Il potenziamento delle competenze di base potrà avvenire anche attraverso percorsi didattici multimediali personalizzati sulla base dei bisogni rilevati per ciascuno studente trasformando le aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe. Dotare quindi le classi di Digital Board e la successiva formazione degli insegnanti al fine di potenziare le competenze digitali di insegnamento, diventano quindi strategici dal punto di vista didattico e professionale in un contesto in cui occorre acquisire e rafforzare conoscenze e competenze e per costruire nuove forme di apprendimento e nuove strategie didattiche che vadano a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Stabilire la modalità di utilizzo delle rubriche utili a valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee; utilizzare strumenti condivisi (griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione) per la registrazione.

Traguardo

La scuola usa regolarmente nella prassi didattica criteri e strumenti condivisi per valutare le competenze chiave europee.

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti licenziati dall'Istituto fino al biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Valutare la qualità delle pratiche educativo-didattiche dell'Istituto e i processi messi in atto per l'orientamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica e la valutazione

Continuita' e orientamento

Monitorare il modo sistematico e strutturato gli esiti degli studenti licenziati dall'Istituto, nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: COMPITI AUTENTICI: predisposizione di compiti autentici e relative rubriche di valutazione per monitorare l'acquisizione delle competenze chiave europee

Tempistica prevista per la	5/2023
conclusione dell'attività	3,2323
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	
coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	FS al sostegno del lavoro dei docenti e relativa commissione
Risultati attesi	l docenti dell'Istituto adottano prove di verifica comuni per
Nisuitati attesi	valutare le competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: DOCENTI FORMATI: capacità di valutare le competenze chiave europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	FS al sostegno del lavoro dei docenti e relativa commissione
Risultati attesi	Acquisizione da parte dei docenti delle competenze necessarie a valutare le competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: NON PERDIAMOCI DI VISTA: monitoraggio dei risultati a distanza nel biennio della Scuola Secondaria di II grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FS alla continuità ed orientamento, con la relativa commissione
Risultati attesi	Verificare l'efficacia del progetto formativo della scuola, attraverso i risultati scolastici degli alunni nel biennio della secondaria di Il grado

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nel nostro Istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono essere punto di forza nella preparazione delle lezioni per il coinvolgimento attivo degli alunni;
- è opportuno che gli insegnanti si approprino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- · la formazione degli insegnanti rivolta soprattutto al mondo digitale deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- scelta di nuovi modelli orario alla scuola primaria;
- predisposizione di un piano annuale delle attività condiviso tra tutti i colleghi e con attività o progetti da svolgere in parallelo tra le classi;
- incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche (istallazione di nuove digital board dove non presenti) per fornire agli utenti un servizio sempre più coinvolgente, efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per tutte le comunicazioni scuola/famiglia;
- · creazione di un sito web e blog per la Scuola Secondaria C.Lorenzini.

MODELLO ORARIO SCUOLA PRIMARIA DALL'A.S. 2022/2023

Dall'anno scolastico 2022-2023 le Scuole Primarie Collodi e Cappannini hanno adottato un nuovo modello orario, votato dal Collegio docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto e ampiamente apprezzato dall'utenza:

PLESSI	SEZIONI	FUNZIONAMENTO
ERACLIO CAPPANNINI	3° - 4° - 5° A-B-C (tempo pieno)	Dalle 7.55 alle 15.55 dal lunedì al venerdì, sabato chiuso.
		Mensa:
		· primo turno: dalle 11.55 alle 12.55
		· secondo turno: dalle 12.55 alle 13.55
	3° - 4° - 5° D-E (tempo modulare)	Dalle 7.55 alle 12.55 dal lunedì al venerdì, sabato chiuso.
		Un rientro, dopo la pausa pranzo:
		· mercoledì (13.55- 15.55)
		classe terza
		giovedì (13.55-15.55)
		classe quarta venerdì (13.55-16.55)
		classe quinta
CARLO COLLODI	1° - 2° A-B-C (tempo pieno)	Dalle 8.05 alle 16.05 dal lunedì al venerdì, sabato chiuso.
		Mensa:
		primo turno dalle 12.05 alle 13.05secondo turno dalle 13.05 alle 14.05
	1° - 2° D	Dalle 8.05 alle 16.05 dal lunedì al venerdì, sabato
	(tempo modulare)	chiuso.
		Rientro: lunedì per classi prime
		Martedì per classi seconde
		Mensa:
		primo turno dalle 12.05 alle 13.05secondo turno dalle 13.05 alle 14.05

Il modello didattico utilizzato durante i rientri pomeridiani, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria 1°grado, è di tipo laboratoriale.

Vengono infatti svolte attività laboratoriali interdisciplinari, in risposta alla legge 107/2015 - comma 7, che riporta, tra gli obiettivi prioritari "il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio", le quali si caratterizzano per la collaborazione e l'interattività e

utilizzano le conoscenze e le abilità disciplinari previste nel curricolo come strumenti attivi per comprendere il mondo che ci circonda.

NUOVI PROGETTI RELATIVI SIA AL PNSD CHE AL PON:

- Spazi e strumenti per le STEM (PNSD)

Il bando PNSD per la realizzazione di spazi e strumenti digitali per le STEM ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione di azioni per il potenziamento delle competenze STEM attraverso l'acquisto di strumenti digitali per l'insegnamento delle stesse e attraverso attività di formazione rivolte ai docenti e personale scolastico.

-PON INFANZIA AMBIENTI DIDATTICI INNOVATI

Il bando PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione e l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi.

-PON EDUGREEN E LABORATORI GREEN

Prevede la realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e un'educazione ambientale significativa e duratura.

Aree di innovazione

O PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli

strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. Soprattutto nelle ore pomeridiane, dove lo stile delle lezioni è di tipo laboratoriale, si cerca di favorire la "peer education", che aiuta gli studenti a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari (attività di giornalismo in coppia, attività di coding in coppia o piccoli gruppi...) e mediante l'utilizzo di strumentazione informatica. L'utilizzo di contenuti digitali durante le lezioni garantiscono inoltre la creazione di materiale scolastico multimediale, utile per lo studio a casa, anche e soprattutto da parte dei ragazzini con difficoltà apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica. La volontà di tutto il corpo docente è quella di affinacare infatti alla lezione frontale, lezioni digitali, che permettano agli studenti di diventare parte attiva del processo pedagogico. A tal proposito, è importante l'implementazione di dispositivi tecnologici in tutte le sedi dell'Istituto, un miglioramento della rete Internet e la formazione dei docenti sulla didattica digitale.

Per ora, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia???, sono presenti le Lavagne interattive multimediali, il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali;
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM;
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet;
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale



realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento anche mediante l'utilizzo di tablet, PC, materiali multimediali, e-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari.

JESI "SAN FRANCESCO" - ANIC84000G

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra scuola è destinataria di fondi europei previsti dal PNRR aventi l'obiettivo di trasformare le vecchie aule in ambienti didattici innovativi creando lezioni più interattive e coinvolgenti. Il programma di innovazione didattica al quale il nostro Istituto si attiene è il Piano Scuola 4.0, un intervento trasformativo concreto del Ministero, che mette a disposizione delle scuole significative somme di denaro per cablare aule, formare docenti, portare la banda ultra larga, sostenere la digitalizzazione delle segreterie, innovare spazi didattici.

Azioni promosse o da promuovere da parte del nostro Istituto (anche in base alle priorità desunte dal RAV):

- -potenziamento della rete wifi;
- -proposta di contenuti e metodologie didattiche innovative;
- -potenziamento delle competenze digitali da parte degli studenti
- -formazione specifica del personale

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA "SBRISCIA FIORETTI"	40 ore settimanali
SCUOLA DELL'INFANZIA "G.RODARI"	40 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA "C.COLLODI"	27 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA "E.CAPPANNINI"	TEMPO PIENO 40 ore settimanali
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "C.LORENZINI"	30 ore settimanali

TEMPO SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo modulare

DEI LINGUAGGI (A) ITALIANO-ARTE-MUSICA
SCIENTIFICO (B) MATEMATICA-SCIENZE

ANTROPOLOGICO (C) STORIA-GEOGRAFIA-MOTORIA

AMBITO	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°-4°	CLASSE 5°
DEI LINGUAGGI (A)	n.10 ore/classe (8+1+1)	n.9 ore/classe (7+1+1)	n.9 ore/classe (7+1+1)	n. 9 ore (7+1+1)
SCIENTIFICO	n.9 ore/classe (7+2)	n.9 ore/classe (<mark>7+2)</mark>	n.8 ore/classe (6+2)	n.8 ore (6+2)
ANTROPOLOGICO (C)	n.5 ore/classe (2+2+1)	n.5 ore/classe (2+2+1)	n.5 ore/classe (2+2+1)	n. 4 ore (2+2+1)
tot. ore	24+1 inglese + 2 IRC	23 + 2 inglese + 2 IRC	22 + 3 inglese + 2 IRC	21 + 3ing + 2IRC + 2EF + mensa

Dall'anno scolastico 2023/2024 la classe quarta tempo modulare avrà un monte orario pari a 29 ore settimanali per l'introduzione della seconda ora di attività motoria.

tempo pieno

DEI LINGUAGGI (A) ITALIANO-STORIA-ARTE-MUSICA SCIENTIFICO (B) MATEMATICA-SCIENZE-MOTORIA

GEOGRAFIA tra i due ambiti, in base a IRC ed Inglese

AMBITO	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°-4°	CLASSE 5°
DEI LINGUAGGI (A)	n.13 ore/classe (8+2+2+1)	n.13 ore/classe (8+2+2+1)	n.12 ore/classe (7+2+2+1)	n. 12 ore (7+2+2+1)
SCIENTIFICO (B)	n.12 ore/classe (8+2+2)	n.11 ore/classe (7+2+2)	n.11 ore/classe (7+2+2)	n.9 ore (7+2)
GEOGRAFIA	2	2	2	2
tot. ore	27 + 1 inglese + 2 IRC	26 + 2 inglese + 2 IRC	25 + 3 inglese + 2 IRC	23 + 3ing. + 2IRC + 2EF

SCUOLA SECONDARIA C.LORENZINI

MATERIE INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA. GEOGRAFIA	9
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE ED IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MUSICA	2
IRC	1
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1
ATTIVITA' LABORATORIALI POMERIDIANE (recupero 5 minuti per 30 moduli)	2h30

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

VIAGGI, VISITE ISTRUZIONE, USCITE

Visite d'istruzione e uscite sul territorio sono decisi nel rispetto dei criteri individuati dal Consiglio di Istituto. In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico artistico e paesaggistico. La scelta della meta deve tenere conto dell'età e della programmazione didattica degli studenti. Non sono da considerare visite guidate o viaggi di istruzione gli spostamenti all'interno del territorio comunale, indicati con il nome di uscite, per le quali viene acquisita un'unica autorizzazione scritta valida per l'intero ciclo scolastico di frequenza. Occorre informare, preventivamente, il Dirigente e le famiglie di ogni uscita sul territorio. In sede di programmazione di visite guidate e di viaggi di istruzione, devono essere rispettate le seguenti fasi:

- 1. Il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, formulato dai Consigli di Classe/Interclasse in base alle esigenze educativo-didattiche evidenziate dai docenti, viene sottoposto per la dovuta approvazione al Consiglio di Istituto. Nessuna visita è autorizzata se non compresa nel piano annuale ad eccezione di visite a mostre o partecipazione a spettacoli od iniziative non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico.
- 2. Ottenuta l'autorizzazione, l'organizzazione didattica della visita/viaggio è di competenza dei docenti proponenti come da regolamento d'istituto.

PROGETTI

I progetti sono attività programmate annualmente dagli insegnanti, talvolta attuati in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche. Ogni ordine di scuola elabora differenti tipologie di progetti, declinando contenuti e obiettivi in relazione alle classi a cui sono destinati. Si ha l'attenzione di arricchire la didattica curricolare con progetti che riguardino le seguenti aree ritenute importanti per la crescita degli studenti: approfondimento dei contenuti curriculari, espressioni artistiche e musicali, attività sportive, benessere della persona e prevenzione del disagio giovanile, educazione alla cittadinanza attiva, educazione alla salute, utilizzo competente e responsabile delle nuove tecnologie. Si tengono in considerazione le proposte fatte da associazioni locali e dall'Amministrazione Comunale nell'ottica della predilezione alle iniziative gratuite.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: JESI "I.SBRISCIA FIORETTI" ANAA84001C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: JESI "G. RODARI" ANAA84002D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: JESI "COLLODI" ANEE84001N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: JESI "CAPPANNINI" ANEE84002P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: JESI "CARLO LORENZINI" ANMM84001L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo di Istituto

JESI "SAN FRANCESCO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il nostro Istituto, dal 2016, è dotato di un curricolo verticale disciplinare che è stato elaborato per:

- superare una delle criticità emerse dal RAV: ampliare il raccordo verticale tra i tre segmenti scolastici;
- dare una progettualità ai corsi di formazione disciplinare italiano e matematica in continuità tra i tre ordini scolastici ;
- costituire gruppi di lavoro in verticale sia sulle discipline oggetto di formazione che su L2 e i linguaggi espressivi.

Obiettivi del curricolo verticale:

- -migliorare la qualità del rapporto insegnamento apprendimento.
- -promuovere iniziative destinate a entrare "nell'agire didattico" dei docenti dei vari ordini di scuola e maturare la consapevolezza della necessità di condividere finalità, obiettivi e strumenti di progettazione.
- -spostare l'attenzione dai contenuti dell'insegnamento ai risultati dell'apprendimento costruendo un curricolo di scuola centrato su competenze irrinunciabili e specifiche scelte di contenuti, metodi e valutazione dei percorsi formativi.
- -favorire l'acquisizione delle competenze chiave negli allievi, garantendo coerenza e consequenzialità al percorso formativo, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola sec. di 1° grado.
- -curare i passaggi tra un ordine e l'altro.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

SCUOLA INFANZIA

- ☐ L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- ☐ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

SCUOLA PRIMARIA:

CLASSI PRIME E SECONDE:

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- ☐ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE:

☐ L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

☐ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

☐ Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

🛮 L'alunno, al termine del p	orimo ciclo,	comprende i	concetti del	prendersi	cura d	li sé,	della
comunità, dell'ambiente.							

☐ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

☐ Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA:

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema,

nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- ☐ Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- ☐ Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

SCUOLA PRIMARIA:

CLASSI PRIME E SECONDE:

☐ È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE + SCUOLA SECONDARIA:

- ☐ È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- ☐ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- ☐ Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- ☐ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- ☐ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- · CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha elaborato un proprio curricolo muovendo dalle Indicazioni Ministeriali, utilizzato dalle insegnanti come strumento di lavoro, progettazione e verifica. Ogni ordine di scuola si avvale di una programmazione curricolare comune, redatta collegialmente e monitorata settimanalmente alla scuola primaria e mensilmente alla scuola secondaria di primo grado. Negli incontri periodici di programmazione si effettua un'analisi delle scelte operate, si evidenziano eventuali criticità o adeguamenti da proporre. Apposita commissione ha provveduto inoltre a stilare non solo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, ma anche un profilo delle competenze trasversali da possedere in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 1) Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e diformazione (formale, non formale informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2) Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti 3) Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e lealtrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5) Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far

valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6) Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7) Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8) Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. La Scuola dell'Infanzia concorre allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, etico, sociale ed emotivo dei bambini; promuove le capacità di autonomia, creatività ed apprendimento; assicura l'uguaglianza delle opportunità. La Scuola Primaria promuove lo sviluppo della personalità; fa acquisire e sviluppare le competenze e le conoscenze di base come la lingua Italiana, i mezzi espressivi, le metodologie matematiche, scientifiche ed antropologiche, la lingua Inglese, l'alfabetizzazione informatica; educa ai principi fondamentali convivenza civile e delle relazioni socio-affettive. La Scuola della Secondaria di primo grado favorisce lo sviluppo delle competenze di organizzazione e di studio autonome; rafforza le attitudini all'interazione sociale; accresce le abilità e le conoscenze; sviluppa le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini degli allievi; fornisce gli strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio della secondalingua europea (Francese o Spagnolo); orienta per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

1

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

-Laboratori fra le classi ponte infanzia- primaria e tra primaria-secondaria da svolgersi in tre incontri annuali interdisciplinari (dicembre, febbraio, aprile-maggio) nei plessi dei tre ordini di scuola. -Organizzazione di laboratori con Istituti di secondo grado -Organizzazione "Rassegna per l'orientamento" delle scuole secondarie di secondo grado presso la scuola Lorenzini - partecipazione all'iniziativa "Studente per un giorno" -Organizzazione Open days

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento.

Risultati attesi

-Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento. -Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità -Imparare a scegliere

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

-SCREENING novembre-dicembre: somministrazione delle prove di screening per ridurre e prevenire le difficoltà scolastiche. gennaio: restituzione dei risultati ai docenti e famiglie - SCUOLA IN FESTA Organizzazione della festa di fine anno per promuovere la condivisione e la collaborazione tra scuola e famiglia -AUGURI AVIS 2022 Realizzazione di un elaborato riguardante i temi riferiti al dono e alla solidarietà -SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI (UNICEF) partecipazione alle attività educative proposte dall'UNICEF -TOMBOLA DI NATALE Tombola di Natale per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza ad una scuola terremotata o associazioni del territorio -MUSICA IN SCENA Dieci lezioni per ciascuna classe con cadenza quindecenale per conoscere e approfondire le competenze musicali, drammatiche ed espressive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Promuovere la socializzazione e l'autonomia personale, la motivazione, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive, comunicative e logiche; -Acquisire l'autostima e consapevolezza che il successo formativo passa attraverso il sentirsi partecipi e protagonisti di esperienze e di apprendimenti; -Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco -Valorizzare la cultura di origine e la storia personale di ogni alunno

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne + esterne

MOVIMENTO, GIOCO E SPORT A SCUOLA: UN MODO PER CRESCERE INSIEME

Infanzia: -Danza -Gioco con il corpo Primaria: -Marche in Movimento Giochi e attività motorie sia in presenza di un tutor specializzato sia dell'insegnante -Scuola attiva kids Attività motorie atte a favorire uno sviluppo globale e motorio e un primo approccio alle discipline sportive.

Secondaria: -Rugby -Centro sportivo studentesco -Giochi sportivi studenteschi -Il più veloce di Jesi -Corsa campestre -Biciplan -Nuoto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso l'educazione del corpo si interviene sulla formazione cognitiva, intellettiva e creativa del bambino, sulla sua capacità sociale di relazione e comunicazione. Le proposte motorie, inoltre, abituano il bambino ad ascoltare, comprendere e memorizzare parole e concetti: l'apprendimento, costituito da una parte "corporea" e da una "intellettiva" in continuo interscambio tra loro, si identifica in un graduale passaggio dal "concreto" al "concettuale". L'educazione motoria è momento privilegiato di stimolo anche in campo affettivo e nei rapporti interpersonali con i coetanei. L'insieme delle esperienze motorie e corporee correttamente vissute costituisce un significativo contributo per lo sviluppo di una immagine positiva di sé. Tutte le attività si propongono quindi di favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne + esterne

LETTURA AMICA

Laboratori di lettura creativa, torneo di lettura, incontri con l'autore, attività con esperti, promozione alla lettura, incrementare il patrimonio delle biblioteche scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Educare alla lettura, sviluppare competenze di comprensione testo-libro e sperimentare linguaggi espressivi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

risorse interne + esterne

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero e potenziamento sia disciplinare, sia di lingua L2, in orario scolastico, alla scuola primaria. Attività di recupero disciplinare (italiano, matematica, inglese) in orario

extracurricolare alla secondaruia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. -Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. -Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

CULTURE IN VIAGGIO

Attività di lettorato in lingua inglese e spagnolo: -novembre: raccolta di adesioni -febbraio-maggio: interventi di lettori madrelingua in classe Certificazioni KET e DELF (scuola secondaria primo grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Migliorare la fluenza, la correttezza nella pronuncia e l'espressività nell'uso della lingua inglese, francese e spagnola. -Arricchire il lessico e consolidare le strutture grammaticali. □-Potenziare le abilità di comprensione e produzione orale interagendo con una persona di madrelingua straniera -Portare gli alunni ad utilizzare la lingua in un contesto comunicativo orale, potenziandone le motivazioni allo studio e la fiducia nelle proprie capacità. □-Accrescere nei ragazzi l'interesse e la motivazione rispetto alla conoscenza delle lingue e delle culture straniere. -Ottimizzare la preparazione per il colloquio orale dell'Esame di Stato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne ed esterne alla scuola

INFORMATIC@

#Digischool (laboratori Scratch e robotica: utilizzo di software informatici per conoscere in modo diverso e giocoso la programmazione. La finalità è quella di insegnare ai ragazzi alcuni elementi per la programmazione, utile per produrre piccoli programmi come videogiochi o brevi sequenze) Creazione di un blog per la scuola secondaria di primo grado Codeweek Giochi matematici UniBocconi Laboratori presso l'ITIS MARCONI e IIS GALILEI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Coding e robotica: avviare i discenti verso approcci informatici come forma di gioco: imparare (giocando) i concetti base di informatica e del pensiero computazionale. Giochi matematici: -Far lavorare i ragazzi da soli intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. - Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. -Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti - Valorizzare le eccellenze. -Incoraggiare a "mettersi alla prova"

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne + esterne

NOI CITTADINI PER UN MONDO SOSTENIBILE

-Attività proposte da ATA RIFIUTI - Scarabeo Verde Laboratori tematici gratuiti, attività artistiche e pratiche sulla sensibilizzazione alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva e alla tutela del bene comune. -Coltiviamoci Attività di osservazione, manipolazione, produzione di elaborati che favoriscono la scoperta dell'ambiente esterno -Rete Scuole Green Attività di produzione di elaborati volti alla promozione di azioni di cittadinanza attiva sui temi della sostenibilità per guidare in modo consapevole alla transizione ecologica. -A spasso nel tempo e nella natura Giochi, attività, verbalizzazioni, manipolazioni per stimolare e favorire atteggiamenti positivi verso la natura -Piedibus Percorsi casa-scuola finalizzati alla responsabilizzazione dei bambini al rispetto dell'orario, delle regole della scuola e dell'ambiente -Giretto d'Italia -Incontro con esperto sulle tematiche polari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni verso una gestione sostenibile delle materie prime e dei rifiuti -Far comprendere agli alunni lo stretto legame esistente tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali -Trasmettere il senso di condivisione di un Piano d'Azione (Agenda 2030) firmato da 193 paesi ONU e di collaborazione per il raggiungimento dei 17 obiettivi entro il 2030. - Stimolare la creatività usando materiali di rifiuto per costruzione di manufatti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne + esterne





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

RIFIUTI ZERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	. Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali		Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	Obiettivi ambientali	. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico	
	· Imparare a minimizzare gli impatti delle	



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutte le attività messe in atto all'interno di ogni plesso mirano non solo a sensibilizzare gli alunni sulle attuali problematiche del Pianeta Terra, ma puntano all' acquisizione di consapevolezza verso i temi di sostenibilità ambientale, di promozione del benessere umano, protezione dell'ambiente e cura del Pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

I pilastri RiGenerazione dei saperi e rigenerazione dei comportamenti prevedono attività didattico - formative, di stile laboratoriale, esperenziale ed interattive, indirizzate agli alunni e docenti, che si svolgono non solo all'interno dell'edificio scolastico (es. le attività proposte da Scarabeo Verde-ATA rifiuti relative al recupero di materiali riciclati e progettazione di nuovi artefatti), ma anche in spazi aperti a contatto con la natura (es.la messa a dimora di alberi nelle scuole - Rete Green). Coerentemente alle attività previste per il Pilastro 2 Rigenerazione dei comportamenti, il nostro Istituto, precisamente per le scuole primarie e dell'infanzia, promuove il riciclaggio dei rifiuti della mensa, donando cibi avanzati ed imballati alla Caritas diocesana. Obiettivo dell'anno scolastico in corso è anche quello di promuovere attività #Plastic free per sensibilizzare i ragazzi verso un mondo libero dall'inquinamento da plastica. L'impegno dei docenti, insieme a quello degli esperti esterni, sarà quello di proporre ed incrementare comportamenti verso una gestione più corretta di questo materiale nonché la sua sostituzione con alternative più amiche dell'ambiente quando possibile (es. utilizzo quotidiano di borracce d'acciaio al posto delle bottigliette di plastica, evitare prodotti usa e getta, proporre l'utilizzo di borse e sacchetti riutilizzabili per la spesa, bere bibite senza cannucce, scegliere prodotti con contenitori sostenibili...)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Destinatari

- · Studenti
- · Personale scolastico

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

Le attività promosse non prevedono costi a carico dell'Istituto

MOBILITA' DOLCE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività Piedibus (alunni Collodi e Cappannini), Giretto d'Italia (alunni scuola Secondaria), il raggiungimento quotidiano della scuola in bici o con monopattini elettrici per i ragazzi più grandi, includono spostamenti a piedi e con mezzi non motorizzati. Offrono soluzioni non inquinanti per l'ambiente, zero emissioni, e migliorano le prestazioni fisiche richiedendo comunque un maggiore sforzo fisico. Il filo conduttore che lega ogni tipologia di azione proposta è quello di sensibilizzare verso modalità di spostamento sostenibili, responsabili e a basso impatto ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PIEDIBUS:

L'attività si svolge nel corso di tutto l'anno scolastico. Inizialmente sono stati forniti dal Comune dei volantini informativi, che le insegnanti hanno provveduto a distribuire alle varie classi. Sono state poi raccolte adesioni e successivamente comunicate agli organizzatori esterni (Comune, volontari), i quali hanno provveduto all'attribuzione del personale accompagnatore per ogni percorso.

Obiettivi dell'attività:

- Conoscere e rispettare le regole della strada comprendendone il valore.
- Conoscere e rispettare le regole di relazione interpersonale.
- Favorire l'interazione tra gli alunni, anche di plessi diversi.
- Promuovere l'attività fisica per una sana crescita psicofisica.
- Incoraggiare la responsabilizzazione dei bambini attraverso il rispetto degli orari

GIRETTO D'ITALIA

Il giretto d'Italia, attività proposta in tutti i comuni italiani da Legambiente con il sostegno di Euromobility, promuove la mobilità ciclistica e sostenibile degli alunni. E' stato svolto venerdì 16 settembre 2022, coinvolgendo molti ragazzi dell'Istituto nello spostamento casa-scuola con bici o altri mezzi di micromobilità elettrica.

Destinatari



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Studenti
- · Personale scolastico
- · Famiglie

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

Non sono previsti costi per l'Istituto nè finanziamenti

SCUOLE VERDI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività/iniziative promosse dal nostro Istituto hanno come scopo quello di incentivare l'utilizzo ed il recupero degli spazi verdi delle scuole ed integrare maggiormente l'educazione ambientale nelle attività didattiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di laboratori green: orti, serre idroponiche, aule all'aperto e spazi verdi nelle scuole

Destinatari

- · Studenti
- · Personale scolastico

Tempistica

Annuale

Tipologia finanziamento

Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creativ@mente SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il progetto si è realizzato un atelier digitale per l'insegnamento delle STEM ad integrazione dell'apprendimento curricolare a disposizione degli alunni dell'intero Istituto comprensivo, sia in orario scolastico che extrascolastico.

All'interno del laboratorio dotato di arredi flessibili e configurabili, saranno allestiti tre diversi setting, con lo scopo di stimolare un'interazione creativa e relazionale tra il visivo, il digitale e il manuale: 1. Spazio dedicato al coding e alla robotica; 2. Zona destinata alla realizzazione di attività di tinkering e making (plugged e unplugged) che prevedono anche l'utilizzo della stampante 3D; 3. Corner per la sperimentazione della realtà aumentata e virtuale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creativ@mente COMPETENZE DEGLI STUDENTI $\cdot\;$ Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni dell'intero Istituto Comprensivo sono coinvolti nel

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

progetto Creativ@mente, ideato per l'apprendimento delle STEM, visto che hanno carattere interdisciplinare e debbono promuovere spirito critico, creatività degli alunni ed un nuovo approccio verso la matematica e le scienze.

Per sviluppare le competenze chiave che gli studenti devono maturare verranno utilizzati approcci didattici innovativi, metodologie basate sul design thinking, metodo PBL, metodo IBL, creatività digitale, cooperative learning e strumenti digitali che permettono la realizzazione di esperimenti scientifici.

Gli studenti verranno organizzati in gruppi di 3-5 alunni: dovranno collaborare con gli altri, riflettere sul proprio operato in modo metacognitivo, produrre un proprio prodotto da esporre agli altri studenti (debate) che potranno, se previsto, fornire feedback.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Creativ@mente FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Visto che il docente è un professionista che opera all'interno di un'istituzione, al servizio di una società in perenne evoluzione con saperi che crescono, tecnologie che evolvono, competenze e bisogni di alunni che cambiano, sarebbe buon proposito per il personale docente del nostro Istituto formarsi nell'ambito coding e robotica, realtà aumentata e virtuale e attività di thinkering e making.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

JESI "SAN FRANCESCO" - ANIC84000G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

AREA AUTONOMIA

AREA IDENTITA' E SVILUPPO AFFETTIVO

COMPORTAMENTO

ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE

COMPETENZE LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE, LOGICHE E MOTORIE

Si allega il documento contenente le informazioni per il passaggio dall'infanzia alla primaria

Allegato:

11.scheda-passaggio-infanzia-primaria 2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato UDA ed.civica

Allegato:

Uda Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali si valutano le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino

- -gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- -sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- -sviluppa il senso dell'identità personale;
- -percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- -sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- -riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- -riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

In allegato:

scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Allegato:

scheda-passaggio-infanzia-primaria (1).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI VALUTAZIONE PRIMARIA:

La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso dei giudizi descrittivi.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi

previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo della nostra scuola Primaria.

Per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina, è stato svolto un lavoro condiviso dai docenti delle singole Interclassi.

Ogni obiettivo è stato declinato in quattro livelli di apprendimento (rubriche valutative) che descrivono analiticamente "cosa" l'alunno deve dimostrare di saper fare e "come" l'alunno ha messo in atto le dinamiche di apprendimento durante le varie attività proposte.

Sono individuati dalla normativa quattro livelli di apprendimento generali: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO:

le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e decisi collegialmente dal consiglio di classe.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di valutazione del comportamento adottati dalla primaria e dalla secondaria di primo grado

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva per la primaria e secondaria di primo grado

Allegato:

criteri non ammissione primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di non ammissione all'esame di Stato

Allegato:

criteri non ammissione secondaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, attraverso tutoring, lavori in piccoli gruppi, proposte didattiche individualizzate, metodologie condivise dagli insegnanti curricolari e di sostegno. Nelle classi con alunni diversamente abili cooperano insegnanti specializzati con un orario stabilito a seconda della diagnosi funzionale. Se necessario vengono semplificati e adattati gli obiettivi didattici della programmazione ed utilizzati materiali speciali e software didattici. Alla stesura e al monitoraggio del PEI partecipano gli insegnanti di classe e di sostegno. La scuola, in collaborazione con L'Ente locale, usufruisce di personale educativo per l'assistenza agli alunni che ne hanno diritto, a completamento dell'orario curricolare. A favore degli alunni stranieri si promuovono iniziative interculturali per valorizzare le varie culture e laboratori linguistici attraverso attività individualizzate e personalizzate. L'Istituto programma interventi personalizzati per gli studenti con maggiori difficoltà (BES, DSA, alunni stranieri, e con svantaggio socio-culturali), condivisi dai docenti. L'attività di recupero offre risposte ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative attraverso l'acquisizione degli apprendimenti di base, strumentalità e creazione di occasioni di individualizzazione dell'insegnamento. Le attività prevedono gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero in orario curricolare, gruppi di livello per classi aperte e piani individualizzati. E' prevista una valutazione e monitoraggio in itinere e le famiglie vengono regolarmente informate sui risultati raggiunti. La percentuale degli alunni che alla fine del primo ciclo ha raggiunto un livello medio-alto è più alto rispetto alla comparazione territoriale, quindi gli interventi di potenziamento possono ritenersi efficaci. Una delle principali strategie didattiche, nel lavoro d'aula, in tutte le classi, è differenziare attività e modalità di verifica in base alle capacità individuali.

Punti di debolezza:

Benché' il monte orario per gli alunni con disabilità è stato aumentato negli ultimi anni, risulta comunque insufficiente in alcuni casi per le oggettive necessità. Si dovrebbero sviluppare maggiormente le attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Associazioni Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al momento dell'iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno diversamente abile entro le scadenze stabilite dal Ministero Pubblica Istruzione. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Al momento della formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal GLHI, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. Prima dell'avvio delle lezioni: la documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe. Il GLO, composto da DS, Consiglio di classe, operatori sociosanitari, educatore e genitori, si riunisce entro il 30 giugno per la redazione del PEI provvisorio e di norma entro il 31 di ottobre per la stesura ed approvazione del PEI definitivo. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie. Il GLO si riunisce poi

entro il 30 giugno per la verifica finale e per formulare proposte relative al fabbisogno delle risorse professionali per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLO) composto dal Ds (in caso di sua assenza, il docente di sostegno è delegato a presiedere la seduta), dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Rispetto al passato, quindi, la partecipazione non è limitata ai soli insegnanti di sostegno, ma aperta a tutti i docenti, che potranno partecipare alla strutturazione del Piano indipendentemente dall'area disciplinare di competenza. In un'ottica di inclusione è fondamentale il ruolo dei genitori (o, in caso di patria potestà delegata a terze persone, di eventuali tutori), che non si limitano a collaborare, ma partecipano in maniera attiva fin dalle prime fasi di approccio con la scuola. La famiglia, inoltre, ha piena facoltà di scegliere non più di un consulente esterno. Quest'ultimo non avrà facoltà decisionali né diritto di voto per l'approvazione del PEI, sarà presente in via occasionale al GLO e dovrà dichiarare di collaborare senza retribuzione.

Determinante il ruolo di figure professionali specifiche, come assistenti alla comunicazione e all'autonomia, il rappresentante GIT (Gruppo Inclusione Territoriale), esperti psico-pegagogisti, docenti preposti alle attività di inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Sicuramente è un percorso che richiede tempo, non si costruisce in un incontro; la professionalità dei docenti può fare la differenza, come pure la capacità di porsi non in modo giudicante, ma di collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

· Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie
Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie
Tutoraggio alunni
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
	multidisciplinare Unità di valutazione multidisciplinare Unità di valutazione multidisciplinare Associazioni di riferimento Associazioni di riferimento Rapporti con

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto concerne la valutazione degli alunni e alunne con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI predisposto secondo le modalità previste ai sensi del D.Lgs 66/2017. La valutazione degli alunni e alunne con disturbi specifici d'apprendimento tiene conto del PDP elaborato ai sensi della L.170/2010, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team dei docenti abbia predisposto un PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

Gli alunni diversamente abili, ma soprattutto i casi estremamente problematici, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in accordo con la famiglia, vengono affiancati dal docente di sostegno dell'ordine di scuola precedente. Tutto ciò per rendere meno difficoltoso l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico e nel gruppo classe.



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano allegato fornisce indicazioni per la didattica digitale integrata (D.D.I.) complementare alla didattica in presenza.

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.12 nella seduta del 07/10/2020, è stato attuato quando è stato necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

Resta valido, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza.

Allegati:

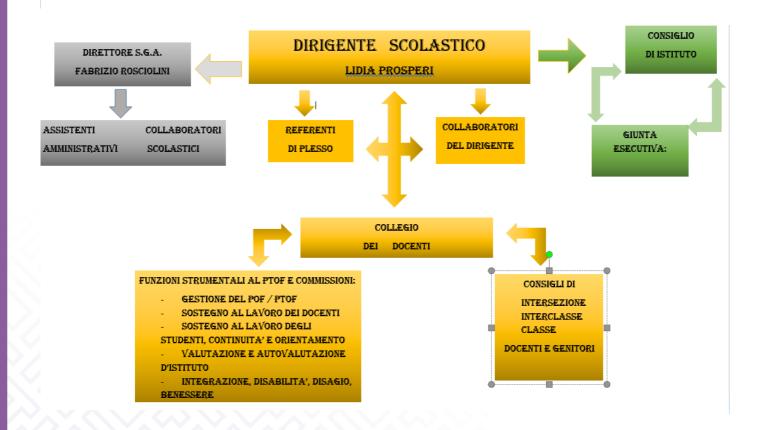
piano DDI.pdf





Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

E' delegato a rappresentare e sostituire, in caso di assenza, il Dirigente Scolastico. E' corresponsabile nel conseguimento di risultati di qualità, efficienza ed efficacia del servizio. In particolare: 1.Fa parte dello staff di Istituto; 2.Collabora con il dirigente per la progettazione, l'innovazione e l'autovalutazione dell'Istituto; 3.Coadiuva il Dirigente Scolastico in tutte le funzioni organizzative ed amministrative; 4.Collabora con la segreteria per pianificare le attività e semplificare gli atti amministrativi; 5.Presiede, su delega, i Collegi Docenti unitari e di settore e le eventuali assemblee (riunioni con le famiglie); 6.Collabora con il Personale docente

Collaboratore del DS

funzionamento didattico ed organizzativo nell'ambito dell'Istituto Comprensivo;
7. Coadiuva il DS nei rapporti con gli Enti Locali e le Istituzioni del Territorio; 8. Collabora con il DS nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne;
9. Collabora nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e per il

e ATA per tutti i problemi relativi al

ricevimento dei genitori; 10. Supporta il DS nel coordinamento dei plessi dell'Istituto; 11. Collabora con il DS e con gli altri incaricati per la sicurezza; 12. Collabora con le Funzioni Strumentali e i docenti responsabili di plesso per una gestione unitaria delle attività e per il conseguimento di obiettivi di qualità; 13. Segue l'organizzazione generale dell'Istituto e suggerisce interventi di miglioramento dello stesso; 14. Indica eventuali argomenti da porre alla discussione degli OOCC; 15. Coadiuva il DS nel controllo e nella supervisione della gestione complessiva del servizio; 16. Opera oltre l'orario di servizio, eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie.

FIDUCIARI DI PLESSO: 1. Il Coordinatore fiduciario rappresenta nel plesso il Dirigente Scolastico; 2.Fa parte dello staff di Istituto; 3.Presiede, su delega, i Consigli di Interclasse in caso di assenza o impedimento del DS; 4.Coordina tutte le azioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esperti esterni ivi operanti; 5.Coordina le attività didattiche, l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse strumentali, in dotazione nel plesso; 6.Coordina il servizio in caso di sciopero; 7.Accoglie i nuovi docenti e i supplenti, li presenta alle classi e li informa sull'organizzazione generale dell'Istituto; 8.In

collaborazione con il personale della Segreteria gestisce il piano delle sostituzioni di Docenti per

permessi brevi e recuperi; 9.Cura la diffusione delle informazioni, delle circolari e il rispetto

assenze brevi e cura la registrazione dei

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

5

della normativa scolastica vigente; 10.Cura i rapporti scuola-famiglia sulla base delle direttive del DS; 11.Funge da collegamento tra Dirigente, Insegnanti ed Utenza; 12.Collabora alla valutazione della qualità del servizio dell'Istituzione Scolastica; 13.Collabora con il DSGA per tutti gli aspetti amministrativi e contabili; 14.E' responsabile della custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti e dei laboratori del plesso scolastico; 15. Controlla che nel plesso siano garantite: igiene, pulizia, cura delle strutture e degli spazi; 16. Cura i rapporti con i coordinatori fiduciari degli altri plessi, in primis con quelli dello stesso ordine di scuola poi con gli altri; 17. Opera oltre l'orario di servizio, eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie.

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA -Elaborazione, aggiornamento,
gestione e verifica del PTOF; -Elaborazione
brochure e sintesi PTOF; -Elaborazione,
aggiornamento, gestione, verifica del Piano
Triennale AREA 2 INTERVENTI E SERVIZI PER I
DOCENTI -Acquisizione bisogni formativi docenti
e gestione piano di formazione/aggiornamento;
-Formazione e aggiornamento docenti; Curricolo verticale e programmazione per
competenze AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER
GLI STUDENTI -Coordinamento attività di
continuità, orientamento e raccordo tra i vari
ordini; -Coordinamento e gestione dei progetti
curricolari ed extracurricolari; -Elaborazione

attestati di partecipazione a tutte le attività progettuali; - Coordinamento concorsi alunni AREA 4 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Funzione strumentale

5

D'ISTITUTO -Attività relative all'INVALSI comprese PROVE NAZIONALI; -Attività relative al SNV; -AU.MI.RE AREA 5 INTERVENTI E SERVIZI PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA E DISABILITA' - Responsabile area disabilità; -Coordinamento GLH d'Istituto; -Coordinamento e gestione laboratori alunni diversamente abili; -Referente Dislessia; -Rilevazione assenze e monitoraggio dispersione (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari)

ANIMATORE DIGITALE E TEAM DIFGITALE: Quella dell'animatore digitale è una figura prevista nelle scuole sul finire del 2015, come uno dei primi effetti del Piano Nazionale Scuola Digitale. Grazie al PNSD è stato costituito il Team Digitale composto dal DS, due docenti e due assistenti amministrativi e un "presidio di pronto soccorso tecnico". Il PNSD contempla anche l'accesso alle risorse del PON per la Scuola, per la realizzazione di infrastrutture di rete LAN/WLAN e per la creazione di ambienti per la DDI. L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti d'innovazione contenuti nel PNSD: è un docente della scuola, mai un professionista esterno, formato nelle strutture e modalità stabilite dal MIUR, con finanziamento statale. Tre sono i suoi obiettivi all'interno dell'Istituto: 1.Stimolare la formazione interna alla scuola

nell'ambito del PNSD; 2.Coinvolgere la comunità

scolastica in workshop e altre attività

(orienteering digitale, Codeweek, coding,

extracurriculare. 3.creazione di soluzioni

innovative per la Scuola.

robotica...)sia durante orario curriculare, che

Team digitale

5



the state of the s		
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di seguire il percorso di formazione organizzato dal MIUR, elaborare un curricolo d'Istituto di educazione Civica e criteri di valutazione per questa disciplina.	1
Referente per la sicurezza	In ogni scuola sono presenti le figure previste dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori: primo soccorso, emergenza antincendio, prevenzione e protezione. Il RSPP è un tecnico esterno all'Amministrazione scolastica.	5
Referente orario	Predispongono l'orario scolastico delle lezioni della Primaria e della Secondaria.	3
Referente cyberbullismo	-Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3) -Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alla scuola primaria le ore sono in parte suddivise tra le classi con particolari esigenze e in parte finalizzate a situazioni specifiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	PotenziamentoOrganizzazione	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Alla scuola secondaria prestano il loro intervento con attività di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri, per permettere il successivo passaggio all'apprendimento della lingua italiana per lo studio, nel duplice intento di agevolare il percorso di tali alunni e consentire un migliore svolgimento dell'attività didattica con tutti gli alunni della classe interessata. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi Il Dsga sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

collabora con il DS e le Aree dell'Ufficio mediante la gestione della corrispondenza e l'archiviazione degli atti; consulta Internet e scarica giornalmente la posta elettronica dal sito istituzionale; si occupa del reperimento e consultazione dei documenti, atti, circolari, smistamento e archivio della corrispondenza anche elettronica; provvede all'archiviazione di tutta la documentazione in ingresso ed in uscita; pubblica atti e si occupa della tenuta albo on line; cura i rapporti con i plessi, la gestione dei progetti interni alle scuola, gli scioperi/assemblee sindacali e l'organizzazione della Scuola (ordinamento didattico, autonomia scolastica, Carta Servizi; Regolamento interno d'Istituto)

Ufficio per la didattica

gestisce la carriera scolastica dell'alunno, certifica le competenze ed i risultati; tiene i registri obbligatori relativi alle iscrizioni, esami, schede di valutazione, certificati...; gestisce le comunicazioni scuola/famiglia; gestisce le operazioni relative agli scrutini ed agli esami di licenza media; predispone atti per assicurazione alunni e denunce infortunio; gestisce alunni disabili; cura rapporti con enti esterni; cura la gestione degli

OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con

organi collegiali

Si deve occupare dei seguenti adempimenti: stipula dei contratti di lavoro e assunzione in servizio del personale docente e ATA con contratto a tempo determinato e indeterminato, annuale e temporaneo con nomina del DS; periodo di prova del personale scolastico; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici; riconoscimento servizio di carriera e ricongiunzione dei servizi prestati; procedimenti disciplinari; procedimenti pensionistici; adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; tenuta dei fascicoli personali e del registro assenze e stato personale dei dipendenti.

Area personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico https://www.icsanfrancescojesi.edu.it/Modulistica

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PATTO PER LA SCUOLA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

AZIONI REALIZZATE: servizio pre e post scuola; mensa e trasporto

Denominazione della rete: ACCORDI DI RETE CON UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Scuola permette il tirocinio curricolare, attività di alternanza scuola-lavoro

Denominazione della rete: ACCORDI DI RETE CON IL CTI

Azioni realizzate/da realizzare

· Formazione del personale

Risorse condivise

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

AZIONI REALIZZATE: formazione del personale; acquisto di materiale e sussidi didattici per alunni diversamente abili, promozione di iniziative di prevenzione del disagio e dei disturbi dell'apprendimento.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- · Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Una rete di 300 istituzioni scolastiche di oltre 50 provincie italiane, di cui al momento 16 della provincia di Ancona, che ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile attraverso azioni e pratiche quotidiane, con riferimento all'Agenda 2030. Focus formativo: le competenze della cittadina e del cittadino del 21 secolo per promuovere, guidare, partecipare in modo consapevole alla TRANSIZIONE ECOLOGICA.

Denominazione della rete: RETE 3L LONGLIFE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

 Attività didattiche

 Risorse condivise

 Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Approfondimento:

3L LIFE LONG LEARNING per l'Orientamento e la Formazione permanente è un progetto sperimentale realizzato in rete dalle scuole di Jesi di primo e secondo grado. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Cuppari Salvati" è scuola capofila. Il progetto è stato finanziato dal MIUR e sviluppa azioni specifiche per l'Orientamento degli studenti e delle studentesse nell'importante passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Nel progetto è previsto un percorso formativo per uno speciale pool di docenti orientatori con il compito di coordinare gli interventi e le attività di Orientamento all'interno del proprio Istituto.

Denominazione della rete: RETE 3/14

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ACCORDO DI RETE TRA LE SCUOLE DI JESI E IL COMUNE PER CONDIVISIONE E GESTIONE DEI SERVIZI A SUPPORTO DEL FUNIZIONAMENTO SCOLASTICO

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GALILEI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA SPECIFICA

La formazione obbligatoria dei docenti nell'arco del trienni, espletate le necessarie azioni per la costruzione dei curricoli e delle rubriche valutative, è quantificata a livello di Collegio dei docenti e lasciata alla libera scelta dei singoli docenti.

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA D.Lgs 81/2008

Tutto il personale dipendente dell'Istituto deve obbligatoriamente effettuare corsi on line o front line inerenti la sicurezza a scuola in base al D.Lgs 81/2008, sia a scopo preventivo che di emergenza, per educare a comportamenti idonei da tenere in caso di calamità naturali.

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER GESTIONE ALUNNI CON DIFFICOLTA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Scuola dell'Infanzia: acquisire strategie per affrontare dinamiche relazionali complesse e problematiche nel gruppo classe. Scuola primaria: conoscere e sperimentare le attività di

potenziamento specifiche per età e per aree funzionali. Scuola secondaria: conoscere le normative; leggere una diagnosi; stilare un PDP/PEI efficace.

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Partecipazione a corsi di cyberbullismo e per la prevenzione delle dipendenze (Life Skill Training)

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI

come da normativa

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo

formazione soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

UTILIZZO DEL DEFRIBILLATORE

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo

formazione soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

FORMAZIONE SPECIFICA PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

formazione